



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione
Direzione Generale per il Personale scolastico

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il decreto del Direttore generale per il personale scolastico del 13 luglio 2011 con cui è stato indetto il concorso per esami e titoli per il reclutamento di n. 2.386 dirigenti scolastici per la scuola primaria, secondaria di primo grado, secondaria di secondo grado e per gli istituti educativi pubblicato sulla G.U. - 4^a Serie speciale - n. 56 del 15 luglio 2011;

VISTO, in particolare, l'articolo 2 del suddetto decreto, il quale stabilisce che la procedura concorsuale si svolge a livello regionale e che l'organizzazione e la gestione del concorso è curata dall'Ufficio scolastico regionale;

VISTA la sentenza n. 748/2013 con cui il Tribunale Amministrativo Regionale per la Toscana ha annullato gli atti della procedura concorsuale per il reclutamento di n. 112 dirigenti scolastici per la regione Toscana;

VISTA la sentenza n. 990/2014 con cui il Consiglio di Stato, a parziale riforma della citata sentenza, ha limitato gli effetti della pronuncia di annullamento ai soli atti compiuti dalla commissione illegittimamente rideterminata con il decreto dell'U.S.R. Toscana del 2 aprile 2012, stabilendo che, pur non essendo necessaria la ripetizione delle prove scritte in attuazione del principio di economicità, l'Amministrazione dovrà tuttavia provvedere ad una nuova correzione delle sole prove inficiate, previa ricostituzione, nel rispetto del principio dell'anonimato, dei plichi contenenti gli elaborati da rivalutare;

CONSIDERATO che, secondo la predetta sentenza n. 990/2014, il compito di acquisire gli elaborati concorsuali, distinguere quelli corretti dalla commissione originaria legittimamente costituita - per i quali non occorrerà ripetere le operazioni di valutazione - da quelli corretti dalla commissione illegittimamente composta - che dovranno invece essere nuovamente corretti previa ricomposizione dei plichi ("buste") anonimi di cui all'articolo 10 del D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487 - dovrà essere affidato dal MIUR a un dirigente di prima fascia incardinato da almeno un anno presso gli uffici centrali ministeriali e ad altri due dirigenti di analoga collocazione, estranei alla vicenda amministrativa in esame;

CONSIDERATO che, secondo la sentenza n. 4665/2014 con cui il Consiglio di Stato, investito dall'Avvocatura Generale dello Stato ai sensi dell'art. 112, comma 5, cod. proc. amm., ha fornito chiarimenti in ordine alle modalità di ottemperanza della citata sentenza n. 990/2014 (e delle contestuali analoghe sentenze del Consiglio di Stato che hanno parimenti disposto il parziale annullamento delle operazioni concorsuali di cui trattasi), il collegio preposto alla ricostituzione dei plichi non potrà coincidere con la Commissione esaminatrice che procederà alla successiva nuova valutazione degli elaborati;

RITENUTO che, al fine di dare attuazione alle suddette sentenze, i compiti di ricostituzione dei plichi anonimi, relativamente ai soli elaborati corretti dalla commissione illegittimamente composta, possano essere affidati alla dottoressa Carmela Palumbo, dirigente di prima fascia della Direzione Generale per gli Ordinamenti scolastici e la valutazione del sistema nazionale di istruzione di questo Ministero e ai dottori Claudia Rosati, dirigente dell'Ufficio II di supporto al Capo Dipartimento per la programmazione e la gestione delle risorse umane, finanziarie e strumentali



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione
Direzione Generale per il Personale scolastico

del Ministero, e Giancarlo Varlese, dirigente dell'Ufficio III di supporto al Capo Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione;

DATO ATTO che i suddetti dirigenti risultano in possesso dei requisiti prescritti nelle citate sentenze del Consiglio di Stato;

D E C R E T A

Art. 1. La dottoressa Carmela Palumbo, dirigente di prima fascia di questo Ministero e i dottori Claudia Rosati e Giancarlo Varlese, dirigenti di seconda fascia, sono incaricati di provvedere alle operazioni necessarie alla ricostituzione, nel rispetto del principio dell'anonimato, dei plichi contenenti le prove scritte del Concorso per n. 112 dirigenti scolastici per la Regione Toscana, limitatamente agli elaborati corretti dalla commissione illegittimamente costituita, secondo le prescrizioni contenute nelle sentenze del Consiglio di Stato n. 990/2014 e n. 4665/2014 citate in premessa, al fine di consentirne la ricorrezione da parte della nuova commissione giudicatrice che sarà successivamente nominata.

Art. 2. I predetti dirigenti dovranno, nello specifico, acquisire gli elaborati concorsuali, distinguere fra gli elaborati corretti dalla commissione originaria e gli elaborati corretti dalla commissione illegittimamente costituita e ricomporre, per questi ultimi, i plichi ("buste"), adottando ogni cautela necessaria per garantire il ripristino del carattere anonimo dei medesimi, anche effettuando le altre necessarie operazioni materiali.

Art. 3. I dirigenti incaricati daranno adeguata pubblicità delle attività poste in essere indicando luogo, giorno e ora in cui effettueranno tali operazioni, consentendo, se richiesto, ad un numero non superiore a dieci candidati, di assistervi.

Art. 4. Le suddette operazioni dovranno essere effettuate nei locali dell'Ufficio Scolastico Regionale per la Toscana, in via Mannelli, 113 – Firenze, dove è attualmente custodita tutta la documentazione relativa alla procedura concorsuale.

Art. 5. Delle predette operazioni dovranno essere redatti appositi verbali da consegnare a questa Direzione Generale.

Letto, 10/10/2014

IL DIRETTORE GENERALE
Mario Mannelli